



# Regolamento disciplinare

## IIS V. Lancia

### Aggiornamento 23/4/2020

#### PREMESSA

L'Istituto Secondario di Istruzione Superiore "V. Lancia" di Borgosesia che comprende I.P.S.I.A. "G.Magni" e I.T.I.S. "S. Lirelli", di seguito denominato "l'Istituto", emana il presente documento, di seguito denominato "Regolamento", per regolare il comune vivere nell'Istituto da parte degli studenti .

Il presente regolamento si propone di sollecitare la partecipazione di tutte le componenti scolastiche per un corretto e proficuo funzionamento dell'Istituto, nel rispetto dei principi di libertà e democrazia sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

Pertanto coloro che operano a qualsiasi titolo nell'istituto sono tenuti a improntare il loro comportamento affinché si possa contribuire alla crescita umana, culturale, civile e sociale, nel pieno rispetto dei diritti e delle opinioni di ciascuno. Il personale docente e non docente, gli studenti e le loro famiglie debbono ispirare il loro agire al rispetto reciproco in ogni loro rapporto.

Il presente regolamento recepisce i contenuti dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con D.P.R. 249/98 e del DPR 235/2007.

È conforme ai principi e alle norme del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (D.P.R. 275/99), nonché del D.P.R.567/96 e di tutta la rimanente normativa collegata.

Si ispira ai seguenti principi fondanti:

- **Uguaglianza:** il servizio scolastico è improntato al pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti le condizioni socioeconomiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, di etnia, di religione o di opinioni politiche.
- **Imparzialità, equità e regolarità operativa:** i soggetti erogatori del servizio scolastico



agiscono secondo criteri di obiettività e di equità. La scuola si impegna a garantire la vigilanza, la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

- **Accoglienza** ed integrazione: la scuola favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Attraverso il coordinamento con i servizi sociali, con gli enti locali e con le associazioni senza fine di lucro, la scuola pone in essere le azioni adatte ad avviare a soluzione le problematiche relative agli studenti stranieri e agli alunni diversamente abili. Il presente Regolamento è strumento di garanzia di diritti e doveri.

Ciascuno, nel rispetto del ruolo che gli compete, deve impegnarsi ad osservarlo e a farlo osservare, riconoscendone il carattere vincolante, accettando e firmando il Patto di Corresponsabilità previsto dal DPR 235/2007.

Il seguente regolamento disciplinare relativamente al comportamento degli alunni riguarda:

- 1) Permanenza nei locali dell'Istituto
- 2) Assenze e giustificazioni.
- 3) Ingresso posticipato e di uscita anticipata.
- 4) Ritardi
- 5) Uso del cellulare o altre apparecchiature elettroniche.
- 6) Disciplina nell'uso delle macchinette distributrici
- 7) Disciplina sul divieto di fumare – Contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e delle dipendenze
- 8) Ingresso spazi esterni Istituto Lirelli
- 9) Contrasto bullismo e cyberbullismo
- 10) Altre disposizioni
- 11) Segnalazioni alla Presidenza
- 12) Sospensione dalle lezioni
- 13) Tabella esemplificativa delle sanzioni disciplinari
- 14) Organo di garanzia

## **Permanenza nei locali dell'istituto**

### **Art. 1**

Gli studenti sono tenuti ad avere nei riguardi del Dirigente Scolastico, del personale docente e non docente e dei loro compagni il medesimo rispetto che chiedono per se stessi.



## **Art. 2**

Gli allievi sono tenuti al rispetto degli arredi della scuola, delle attrezzature, delle aule e dei locali che, di proprietà comune, sono pertanto di ognuno e di tutti.

In particolare eviteranno di imbrattare aule e laboratori, di scrivere su porte e muri, danneggiare gli arredi, rimuovere o imbrattare i segnali, rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza. Gli allievi si asterranno a partecipare anche passivamente a tali atti e li segnaleranno al personale scolastico. Seguiranno le indicazioni della cartellonistica e del personale della scuola soprattutto in termini di sicurezza.

Se all'interno di una classe o laboratorio dovesse verificarsi un danneggiamento o la sparizione di un oggetto appartenente alla scuola e il colpevole non venisse individuato, il danno potrà essere risarcito, secondo il caso e l'opportunità, dalla classe intera.

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

## **Art. 3**

Gli allievi devono rispettare puntualmente l'orario delle lezioni. Si ricorda che possono accedere alle aule non prima di minuti dall'inizio delle lezioni.

Nelle aule speciali e nei laboratori l'accesso è consentito solo in presenza di un insegnante o per esplicita autorizzazione.

Le aule didattiche, le aule speciali e i laboratori vanno mantenuti in ordine e lasciate in ordine al termine delle attività. In caso contrario gli alunni saranno richiamati a ripulire e sistemare il locale. Per ragioni di sicurezza è fatto divieto di entrare nelle aule momentaneamente lasciate libere altre classi o nei laboratori senza autorizzazione del personale della scuola anche durante l'intervallo.

## **Art. 4**

Gli alunni devono contribuire a mantenere un clima positivo all'interno della comunità scolastica. Non devono in nessun modo ostacolare l'attività dell'insegnante e del personale della scuola bensì devono concorrere a dirimere le questioni evitando di polemizzare.

Gli allievi durante l'orario di lezione non possono sostare nei bagni e corridoi senza autorizzazione del personale della scuola.

## **Art. 5**

Agli allievi non è consentito interrompere le lezioni di altre classi per qualsiasi motivo se non espressamente autorizzati.



## **Art. 6**

Gli allievi possono di norma accedere ai servizi igienici a partire dalla seconda ora, non più di uno alla volta per ciascuna classe e con il consenso dell'insegnante. Non è possibile recarsi in bagno nell'ora successiva l'intervallo.

Al termine di ogni ora di lezione, gli allievi attenderanno in classe il docente subentrante e a lui chiederanno, eventualmente, il permesso di accedere ai servizi.

## **Art. 7**

Gli studenti o le studentesse, minorenni o maggiorenni, che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica devono attenersi scrupolosamente alla scelta effettuata all'atto dell'iscrizione: se autorizzati all'uscita da scuola devono obbligatoriamente lasciare temporaneamente l'Istituto per rientrarvi e tornare in classe con puntualità al suono della campanella successiva; qualora invece abbiano scelto di non uscire dall'Istituto, devono recarsi nei locali a loro riservati e partecipare attivamente alle attività proposte. Qualora non sia prevista la presenza dell'insegnante devono comunque permanere nei locali a loro riservati.

## **Art. 8**

Il comportamento all'interno della scuola, durante l'ingresso e durante l'uscita al termine delle lezioni deve essere decoroso. L'abbigliamento deve essere consono all'ambiente scolastico.

Fatte salve le ore di Inglese e le esigenze di alfabetizzazione degli alunni stranieri, in classe durante le lezioni e nei corridoi è vietato parlare in idiomi e lingue diversi dall'Italiano con la manifesta intenzione di non farsi comprendere dal personale della scuola.

## **Art. 9**

Nei laboratori è obbligatorio indossare i dispositivi individuali di protezione e seguire scrupolosamente le indicazioni del docente e del personale.

## **Assenze e giustificazioni**

### **Art. 10**

Dopo un'assenza, gli allievi sono tenuti a produrre regolare giustificazione il primo giorno utile di presenza in classe al docente della prima ora. Nel caso di dimenticanza oltre i tre giorni da parte degli alunni in obbligo scolastico, a cura del coordinatore di classe verrà contattata la famiglia e sarà richiesto che l'alunno si presenti a scuola accompagnato da un genitore. In caso contrario l'alunno verrà sanzionato con una nota disciplinare di assenza ingiustificata che inciderà sull'erogazione di provvedimenti disciplinari superiori e sul voto di condotta.

### **Art. 11**

Le assenze sono giustificabili esclusivamente mediante il libretto rilasciato all'inizio dell'anno scolastico. Si precisa che tale libretto è strettamente personale e non cedibile ad alcuno; inoltre, non è possibile giustificare le assenze con libretti non conformi.



cod mecc. VCIS016008 [www.iis-lancia.edu.it](http://www.iis-lancia.edu.it) c.f. 82003170022

Un uso improprio del libretto personale può comportare il ritiro dello stesso.

Il successivo libretto delle giustificazioni è a pagamento e deve essere ritirato personalmente da uno dei due genitori anche per gli alunni maggiorenni ovvero su delega scritta dei genitori.

Per gli studenti o studentesse minorenni la giustificazione dovrà essere firmata da uno dei genitori (o da chi esercita la potestà genitoriale). Nel caso di studenti o studentesse maggiorenni che sottoscrivano la giustificazione dell'assenza, la scuola si riserva di accertarne la motivazione consultando la famiglia.

Nel caso in cui l'assenza dell'alunno fosse legata allo sciopero del personale della scuola e dei mezzi di trasporto, essa va comunque giustificata sul libretto.

Eventuali permessi straordinari legati ad attività sportive, lavorative, culturali o altro, documentate e approvate dal Consiglio di Classe, possono essere concordate con il Dirigente Scolastico e il Coordinatore di classe. In tal caso può non essere necessario l'uso del libretto ma una dichiarazione a parte.

#### **Art. 12**

Il verificarsi di assenze ripetute in concomitanza di verifiche (scritte e orali) o di assenze collettive comporterà l'avviso immediato alle famiglie e potrà determinare l'adozione di un provvedimento di ammonizione.

Il rispetto degli impegni scolastici è uno degli elementi di valutazione che determinano l'assegnazione del voto di condotta.

#### **Art. 13**

Per disposizione di legge (D.P.R. 122 del 22/06/2009 articolo 14 comma 7), gli studenti non possono effettuare assenze per oltre il 25% delle ore di lezione. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Le deroghe riconosciute dagli OO.CC. riguardano le assenze per motivi di salute legate a infortuni o patologie che necessitano cure frequenti e continuative, opportunamente giustificate con relativo certificato medico, e per attività sportive entro associazioni/società riconosciute dal CONI. In quest'ultimo caso sarà necessario presentare preventivamente un calendario degli impegni al coordinatore di classe.

In via residuale e per casi gravi, eccezionali, documentati e di oggettivo impedimento, su proposta del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico può concedere una deroga oltre a quelle suddette.

La presenza di situazioni eccezionali deve essere comunque preventivamente comunicata al Consiglio di Classe che, in base alle informazioni raccolte, provvederà a riconoscere o meno la situazione di eccezionalità che rende possibile una parziale deroga al rispetto della frequenza ai corsi.



cod mecc. VCIS016008 [www.iis-lancia.edu.it](http://www.iis-lancia.edu.it) c.f. 82003170022

I certificati medici a supporto delle giustificazioni delle assenze devono essere presentati il primo giorno utile di presenza in classe al docente della prima ora il quale lo consegnerà al coordinatore di classe per la successiva archiviazione nel fascicolo personale dello studente (segreteria didattica). Al fine del riconoscimento della deroga al limite massimo delle assenze ammesse non saranno in alcun modo accettati certificati medici cumulativi e/o generici nel periodo finale dell'anno scolastico.

### **Ingresso Posticipato e Uscita anticipata**

#### **Art. 14**

Gli studenti non possono entrare o uscire dall'Istituto fuori dagli orari previsti senza autorizzazione del Dirigente scolastico o dello Staff di Dirigenza.

I permessi di uscita anticipata devono essere richiesti agli insegnanti preposti e negli orari indicati tramite comunicazione all'inizio dell'anno scolastico esclusivamente con l'apposito libretto con la possibilità di staccare il tagliando di contromarca – **NON SONO AMMESSE RICHIESTE SUL DIARIO**

Fatte salve le eventuali regolamentazioni restrittive che ogni anno possono essere adottate, anche in modo differente per ciascun plesso, è, di norma, consentito l'ingresso posticipato non oltre la 2° ora e l'uscita anticipata fino a un massimo di due ore solo per comprovati motivi. Non è possibile fruire di un ingresso posticipato e di un'uscita anticipata nella stessa giornata.

Il permesso di uscita anticipata deve essere richiesto entro il giorno precedente (è buona regola chiedere in anticipo anche il permesso di ingresso posticipato)

Qualora la richiesta di uscita anticipata riguardasse un minore, oltre che presentare domanda scritta sull'apposito libretto almeno con un giorno di anticipo, i genitori devono di norma prelevare il giovane personalmente o delegando per iscritto un maggiorenne, il quale dovrà esibire un documento di riconoscimento.

E' consentito per le famiglie depositare in segreteria un elenco delle persone autorizzate da delega a prelevare il figlio minore.

#### **Art. 15**

Nel caso di gravi urgenze o malessere il permesso di uscita anticipata può essere richiesto il giorno stesso. Nel caso di alunni maggiorenni, prima dell'uscita, occorrerà acquisire, comunque, la conferma telefonica da parte delle famiglie. Qualora non si riuscisse a contattare le famiglie il permesso NON verrà concesso.

#### **Art. 16**

I permessi permanenti per motivi di trasporto devono essere richiesti dai genitori sull'apposito modulo in segreteria (che peraltro solleva la scuola dalla responsabilità della perdita del tempo-scuola). La dirigenza verificherà la veridicità dell'esigenza in base all'orario dei mezzi di trasporto



e si riserva di concedere o meno il permesso.

Nell'elenco degli alunni sul registro verrà apposto l'orario di ingresso e uscita.

## **Ritardi**

### **Art. 17**

Gli allievi devono rispettare puntualmente l'orario delle lezioni. Si ricorda che possono accedere nelle aule o nei laboratori ove è prevista la lezione nei 5 minuti che precedono l'inizio delle stesse. Gli allievi che giungeranno in ritardo dovranno produrre regolare giustificazione firmata dal genitore sul libretto. Nel caso ne fossero sprovvisti devono giustificare entro il primo giorno utile seguente.

Per la giustificazione dei ritardi valgono le stesse regole stabilite per le assenze.

### **Art. 18**

Salvo diverse regolamentazioni specifiche, l'alunno sarà accettato in classe dal docente della prima ora entro e non oltre i 5 minuti di ritardo da giustificare il giorno successivo; superato questo termine l'alunno verrà ammesso in classe a partire dalla seconda ora. Fatte salve le concessioni straordinarie rilasciate dallo staff in considerazione di elementi soggettivi e/o ambientali, di norma gli alunni che entrano alla seconda ora non potranno sostare all'interno dell'edificio scolastico e delle sue pertinenze esterne prima di entrare in classe. Nel caso delle pertinenze esterne, in particolar modo per il plesso Lirelli, la scuola, comunque, durante la prima ora di lezione, a causa della carenza di personale specifico, non prevede alcuna sorveglianza.

In casi eccezionali e non ripetibili gli alunni, in particolare minorenni, saranno ammessi comunque in Istituto.

### **Art. 19**

I docenti annoteranno scrupolosamente sul registro elettronico i ritardi che incideranno sul monte ore annuale delle assenze previste per la validità dell'anno scolastico.

In caso di ritardi abituali e ripetuti saranno contattate le famiglie e l'alunno potrà incorrere in sanzioni disciplinari.

## **Uso del cellulare o altre apparecchiature elettroniche.**

### **Art. 20**

L'uso del cellulare è vietato anche come orologio o calcolatrice, meno che mai per chiedere a un genitore il permesso di lasciare la scuola anticipatamente, neppure in caso di malessere. Questo tipo



di comunicazioni deve avvenire tramite la segreteria/bidelleria.

La violazione di tale divieto si configura come un'infrazione disciplinare grave rispetto alla quale la scuola è tenuta, tramite i docenti ed il personale addetto alla sorveglianza, ad applicare apposite sanzioni.

Si rimanda, comunque, al divieto meglio articolato nel documento presente nella sezione Regolamenti del sito istituzionale della scuola.

### **Art. 21**

Non è consentito agli alunni l'uso di altre apparecchiature elettroniche se non per attività didattiche espressamente autorizzate dal personale della scuola.

La divulgazione del materiale eventualmente autorizzato ed acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.

### **Art. 22**

Non è consentito riprendere o registrare senza specifica autorizzazione con fotocamere e videofonini ed altre apparecchiature elettroniche in particolare nel caso in cui venga violata la privacy.

Poiché i dati in formato audio, video o immagine che riproducono registrazioni vocali o filmati o fotografie digitali riconducibili a persone, studenti e docenti, o altri soggetti, che operano all'interno della scuola si configurano come "dati personali" soggetti a protezione, come previsto dal D. Lgs 196/2003 e dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR), si ricorda che la loro acquisizione senza il consenso della persona interessata e la loro diffusione in qualsiasi forma, specie se si tratta di dati riferiti a minori, costituisce un reato perseguibile dalle leggi vigenti in sede civile e penale

### **Art. 23**

Il docente può invitare gli alunni a consegnare il cellulare o altra apparecchiatura elettronica oppure materiale giudicato non necessario che verrà restituito al termine della lezione. L'alunno è tenuto al rispetto delle indicazioni dell'insegnante. In caso di rifiuto può incorrere in sanzioni disciplinari.

All'alunno che contravviene in flagranza alle disposizioni in merito all'uso dei cellulari o altri dispositivi elettronici può essere confiscato il dispositivo e consegnato in segreteria o allo staff di dirigenza. La restituzione è di norma concordata con i genitori.

## **Disciplina dell'uso delle macchinette distributrici**

### **Art. 24**

L'uso delle macchinette distributrici di bevande e snack è consentito solo prima dell'inizio delle lezioni, durante l'intervallo e al termine delle lezioni.



Al suono della campanella di fine intervallo l'accesso alle macchinette distributrici deve interrompersi tempestivamente e l'alunno deve avviarsi celermente verso la classe.

**Art. 25**

Non è consentito il consumo di cibo e bevande all'interno delle aule.

**Art. 26**

Durante l'intervallo l'accesso alle macchinette distributrici sarà vigilato dal personale della scuola. In caso di malfunzionamento si deve comunicare nome e classe al personale incaricato che provvederà a inoltrare l'istanza al personale della ditta incaricata alla manutenzione della macchinetta.

In nessun caso è consentito colpire, muovere, inclinare o spintonare il distributore. Tale manovra verrà considerata danneggiamento volontario e sarà sanzionato nello stesso modo.

**Disciplina sul divieto di fumare – Contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e delle dipendenze**

**Art. 27**

Nelle zone di pertinenza della scuola è vietato fumare anche mediante la sigaretta elettronica (il D.L. 12 settembre 2013, n. 104 art. 4 comma 1 estende il divieto di fumo previsto all'art.51 della legge n. 3 del 16/1/2013 “anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie”).

È altresì tassativamente vietato uscire dai cancelli della scuola per fumare durante l'orario di lezione.

**Art. 28**

Nel caso in cui un alunno venga sorpreso a fumare all'interno della scuola (per esempio nei bagni) incorrerà in sanzioni disciplinari (sospensione dalle lezioni) oltre al pagamento della pena pecuniaria prevista.

**Art. 29**

Nel caso in cui uno studente fosse sorpreso ad introdurre, utilizzare e/o commerciare all'interno dell'Istituto sostanze stupefacenti vietate dalla legge, si procederà alla sospensione dall'attività didattica (da 15 a 30 gg. o fino al termine delle attività didattiche) e all'immediata denuncia alle Autorità Giudiziarie competenti.

Per quanto non espressamente previsto da questi articoli si rimanda al dettagliato divieto presente nella sezione

Regolamenti del sito istituzionale della scuola.



## **Ingresso negli spazi esterni dell'Istituto Lirelli**

### **Art. 30**

Nel cortile e negli spazi esterni pertinenti all'Istituto Lirelli è consentita la sosta e l'ingresso esclusivamente ai mezzi autorizzati. Detta autorizzazione verrà rilasciata per iscritto dall'Ufficio di Dirigenza e dovrà essere esposta sul cruscotto delle auto parcheggiate. I veicoli non autorizzati saranno rimossi.

Sono possibili deroghe specifiche adottate dal C. d'Istituto ogniqualvolta comunicate direttamente agli interessati.

## **Norme di contrasto a bullismo e cyberbullismo**

### **Art. 31**

Il Protocollo di intervento in caso di fenomeni di bullismo e cyberbullismo integra il presente regolamento e fornisce il quadro generale per il trattamento di casi disciplinari inerenti alla materia. Vi sono specificati: riferimenti normativi; compiti dei vari soggetti scolastici; procedure operative; mancanze e sanzioni disciplinari. Alunni e genitori sono tenuti a conoscere e applicare tali disposizioni.

### **Art. 32**

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificabili come bullismo:

- la violenza psicologica o l'intimazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificabili come cyberbullismo:

- litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare (*flaming*);
  - molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di messaggi offensivi (*harassment*);
  - invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arrivi a temere per la propria incolumità (*cyberstalking*);
  - denigrazione tramite pubblicazione all'interno di comunità virtuali (newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet ecc.) di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
  - outing estorto, ossia registrazione di confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato in cui la vittima presuppone fiducia e poi inserite integralmente in un contesto pubblico;
  - impersonificazione, ossia insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima;
  - esclusione ed estromissione intenzionale dall'attività on line;
  - invio di messaggi via smartphone e internet corredati da immagini a carattere sessuale (*sexting*);
  - ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla legge 71/2017.
- il reiterarsi di episodi vessatori e intimidatori a carico di una persona o di un gruppo nei confronti di uno o più soggetti (vittima) che si determinano anche fuori dal contesto scolastico e



che poi si riscontrano in quest'ultimo.

#### **Art. 33**

Gli studenti sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali casi di bullismo o cyberbullismo di cui siano vittime loro stessi, ovvero loro compagni di classe o altri allievi della scuola, tramite appositi canali riservati messi a disposizione dall'Istituto oppure con richiesta di colloquio riservato con il dirigente scolastico o un suo delegato alla materia. Anche l'eventuale omissione di denuncia o segnalazione, qualora si accerti che l'alunno sia a conoscenza dei fatti, può essere oggetto di sanzione disciplinare.

#### **Art. 34**

Per le sanzioni disciplinari ai casi di bullismo e cyberbullismo, si rimanda alla tabella riportata in coda all'art. 37 del presente regolamento.

### **Altre disposizioni**

#### **Art. 35**

Lo studente deve seguire le indicazioni dell'insegnante senza polemizzare.

Qualora lo studente ritenga che le indicazioni dell'insegnante siano ingiuste, nel caso non le ritenga lesive della propria o dell'altrui dignità, le esegue. Successivamente, durante l'intervallo o al termine delle lezioni, può esibire le sue rimostranze al coordinatore di classe o alla dirigenza che può trovare la strategia migliore per dirimere la controversia o convocare l'organo di garanzia.

#### **Art. 36**

Lo studente è tenuto a notificare tempestivamente alle famiglie quanto comunicato dalla scuola o dall'insegnante. È tenuto a far firmare i voti e le note sul libretto. È tenuto al rispetto delle scadenze nella consegna dei tagliandi dei comunicati.

### **Sanzioni disciplinari**

#### **Art. 37**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano a rafforzare nell'allievo il senso di responsabilità.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Per le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni è necessario coinvolgere preliminarmente i genitori nell'ambito del C.d.Classe.



cod mecc. VCIS016008 [www.iis-lancia.edu.it](http://www.iis-lancia.edu.it) c.f. 82003170022

Si configurano come sanzioni disciplinari:

- Rimprovero.
- Richiamo
- Nota sul libretto.
- Nota sul registro.
- Allontanamento dall'aula.
- Segnalazione allo staff di presidenza.
- Ammonizione Ufficiale.
- Sospensione.
- Esclusione dalle attività complementari (visite d'istruzione, progetti...)

**RICHIAMO** nel caso di comunicazioni con le famiglie nell'apposito spazio del registro elettronico nel caso di mancanza del materiale, mancato svolgimento di compito, problemi di comportamento

**NOTA SUL LIBRETTO** nel caso di comunicazioni con le famiglie di mancanze, indisciplina, mancato rispetto delle scadenze.

**NOTA SUL REGISTRO** nel caso di condivisione con gli altri componenti del consiglio di classe o con la dirigenza di mancanze, indisciplina, ritardo alle lezioni.

#### **AMMONIZIONE UFFICIALE**

Nota scritta sul registro di classe e nel fascicolo disciplinare del ragazzo a cura del coordinatore.

- Nel caso di note sul registro per eventi particolarmente gravi.
- Reiterarsi di comportamenti inadeguati.

Nel caso di ammonizione viene data comunicazione alle famiglie.

Decide in materia di ammonizione il consiglio di classe su segnalazione dei docenti della classe.

In caso di ripetute ammonizioni si incorrerà nel procedimento di sospensione.

#### **Segnalazione alla Presidenza.**

Può essere fatta dal docente in caso di comportamento particolarmente scorretto.

Può essere segnalato in presidenza anche l'episodio che avviene all'esterno della classe da parte di qualsiasi "attore" presente a scuola.

Per la segnalazione SEMPLICE - Basta indicare Cognome e classe dello studente.

La segnalazione UFFICIALE dovrà essere riportata per iscritto.

La segnalazione semplice può solo dare luogo a rimprovero, quella ufficiale a tutte le sanzioni in



base alla gravità dell'episodio.

In caso lo studente non fornisca al personale della scuola il proprio nominativo e/o quello dei compagni coinvolti nell'episodio da segnalare e verrà riconosciuto per altre vie sarà sottoposto ad Ammonizione o a Sospensione in base alla gravità del fatto commesso.

### **Sospensione dalle lezioni**

Commina il provvedimento disciplinare:

- Il Coordinatore di classe fino ad un giorno sentito il Consiglio di Classe, anche senza una convocazione ufficiale, e, preliminarmente, i genitori.
- Il Dirigente scolastico, sentito il Coordinatore e avvisati i genitori, in tutti i casi e per direttissima, in attesa del pronunciamento del C.d.C., ove sia necessario allontanare lo studente, in autotutela, per motivi di sicurezza e per preservare l'incolumità dell'interessato e degli altri componenti la comunità scolastica.
- Il Consiglio di classe fino a 14 giorni tramite convocazione ordinaria/straordinaria o straordinaria e urgente della seduta entro la quale dovranno essere convocati anche i genitori degli interessati e, ove necessario, i rappresentanti studenti e genitori,
- Il Consiglio d'Istituto, su proposta "motivata" del Consiglio di Classe, per le sospensioni superiori a 14 gg.

Contro la decisione degli OOCC suddetti i genitori possono appellarsi all'Organo di Garanzia secondo le competenze previste dalla norma.

Le sanzioni scolastiche possono essere rinviate o sospese nei casi di contestuali procedimenti giudiziari nei confronti dei soggetti interessati.

Comportamenti che possono essere sanzionati con la sospensione:

- Gravi e diffuse violazioni del regolamento disciplinare
- Fumo nei locali della scuola.
- Atti lesivi verso personale o compagni – sospensione immediata secondo la gravità dell'episodio
- Atti di danneggiamento verso arredi o attrezzature – sospensione e rimborso del danno cagionato.
- Dopo reiterate ammonizioni ufficiali.
- Mancata consegna all'insegnante del cellulare o di altro oggetto non inerente alla didattica o utilizzato impropriamente.
- Tutti i casi previsti nel presente regolamento

Gli altri casi di sospensione sono valutati dal consiglio di Classe.

I giorni di sospensione sono aumentabili rispetto quelli prescritti in caso di recidiva. E' comunque seguito il principio di progressività della sanzione disciplinare.



cod. mecc. VCIS016008

[www.iis-lancia.it](http://www.iis-lancia.it)

c.f. 82003170022

## Tabella esemplificativa delle principali sanzioni previste

Per i casi non menzionati nella presente tabella in quanto non prevedibili, il c.d.c. produrrà adeguata descrizione dei fatti e motivazione del provvedimento

Violazione	Articolo del reg. d'istituto.	Sanzione	Chi eroga la sanzione ?
Mancanza di rispetto nei confronti di un compagno	Art. 1	Annotazione sul registro Ammonizione Sospensione 1 a 3 gg.	Docente Coordinatore di classe Consiglio di Classe
Manifestazioni gravi di aggressività fisica e/o verbale verso i compagni o il personale della scuola	Art. 1	Sospensione 1 a 14 gg	Coordinatore di classe Consiglio di classe anche in convocazione straordinaria
Gravi e reiterati comportamenti violenti e/o lesivi della dignità dei compagni	Art. 1	Sospensione 5 a 14 gg	Consiglio di Classe, anche in convocazione straordinaria
Mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola	Art. 1	Sospensione da 1 a 3 gg.	Coordinatore di classe Consiglio di Classe
Grave offesa e oltraggio al personale dell'Istituto	Art. 1	Sospensione da 3 a 5 gg	Consiglio di Classe, anche in convocazione straordinaria
Fatti di grave entità che turbino il regolare andamento della scuola	Art. 1	Sospensione da 1 a 5 gg	Coordinatore di classe Consiglio di Classe, anche in convocazione straordinaria
Non osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza	Art. 2	Ammonizione Sospensione da 1 a 5 gg.	Coordinatore di classe Consiglio di Classe
Danneggiamento volontario di arredi, attrezzature, strutture, sussidi della scuola (es.: vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi nelle palestre, libri, lavagne...)	Art. 2	Sospensione da 1 a 15 gg. e rimborso o riparazione del danno	Coordinatore di classe Consiglio di Classe, anche in convocazione straordinaria
Disturbo dell'attività didattica	Art. 5	Annotazione sul registro – Allontanamento dalla classe	Docente
Atteggiamento poco decoroso	Art. 8	Rimprovero - Allontanamento dalla classe con annotazione sul registro di classe Ammonizione	Docente Consiglio di Classe
Uso di idiomi o lingua diverse dall'italiano qualora sia manifesta l'intenzione di non voler farsi intendere dal personale della scuola.	Art. 8 Comma 2	Annotazione sul registro Ammonizione ufficiale Allontanamento dalla classe con annotazione sul registro di classe	Docente Consiglio di Classe Docente
Ripetute assenze in concomitanza di	Art. 11	Ammonizione ufficiale	Consiglio di classe



**cod mecc. VCIS016008 www.iis-lancia.edu.it c.f. 82003170022**

verifiche e assenze di gruppo			Dirigenza
Ripetuta mancanza della giustificazione delle assenze	Art. 17 Art. 18	Non ammissione alle lezioni come previsto dall'art. 9 Ammonizione ufficiale	Docente della prima ora Consiglio di classe
Ripetuti ritardi	Art. 17 Art. 18	Non ammissione alle lezioni Ammonizione ufficiale come previsto dall'art. 19	Docente Consiglio di classe.
Uso del cellulare in classe o di altra apparecchiatura non autorizzata	Art. 20 (cellulare) Art. 21 (altri dispositivi)	Confisca del dispositivo fino al termine della lezione Confisca del dispositivo e restituzione ai genitori Comunicazione alle famiglie Annotazione sul registro di classe	Docente Docente – Coordinatore di classe coadiuvato event. da U.T Coordinatore di classe Docente
Mancata consegna del cellulare o di altri dispositivi	Art. 23	Annotazione sul libretto Sospensione 1 a 3 gg	Docente Coordinatore di classe Consiglio di Classe
Mancata rispondenza alle consegne dell'insegnante	Art.	Annotazione sul registro Sospensione 1 a 5 gg	Docente Coordinatore di classe Consiglio di classe
Mancata rispondenza alle consegne e comunicazione con le famiglie	Art.	Non ammissione alle lezioni Annotazione sul registro Non ammissione ad attività extra dell'istituto (progetti, gite, ecc...)	Coordinatore di classe Docente Consiglio di classe
Bestemmia	Art. 8	Sospensione 2 gg	Consiglio di classe
Fumo in locale interno alla scuola	Art. 27	Sospensione di 3gg. e pagamento dell'ammenda prevista dall'art. 51 l.g. 3/2003	Consiglio di classe, anche in convocazione straordinaria Responsabile divieto di fumo
Introduzione, consumo e commercio all'interno dell'Istituto di sostanza stupefacente vietata dalla legge	Art. 29	Sospensione da 10 a 30 gg. o fino al termine delle attività didattiche	Consiglio di classe Consiglio d'Istituto su proposta del consiglio del Consiglio di classe Comunicazione alle autorità competenti a cura del D.S. o dello staff
Consumo di cibo e/o bevande nelle aule	Art. 25	Confisca Comunicazione alle famiglie Annotazione sul registro di classe	Docente Coordinatore di Classe Docente
Uso improprio delle macchinette distributrici di snack e bevande	Art. 24	Segnalazione alla presidenza Ammonizione scritta	Chiunque Consiglio di Classe
Uso improprio delle macchinette distributrici di snack e bevande	Art. 26	Segnalazione allo staff di presidenza Sospensione 1 a 14 gg. e rimborso di eventuale danno	Chiunque Consiglio di Classe, anche in convocazione straordinaria
Uso del cellulare o altri dispositivi elettronici in particolare in caso di usi che violino la privacy compresa la pubblicazione.	Artt. 20-21-22	Sospensione 1 a 14 gg.	Consiglio di Classe, anche in convocazione straordinaria
Comportamento verbalmente offensivo nei confronti di uno o più compagni esercitato singolarmente o in gruppo (minacce, Impersonificazione, Esclusione, Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc., di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori)	Art. 1	La sanzione può scattare già al primo episodio se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere gli insulti. -Se infrazione ritenuta grave:sospensione da 1 a 10 giorni. -Se infrazione ritenuta gravissima con recidiva: sospensione da 10 a 15 giorni. -Se reato procedura perseguibile d'ufficio	Consiglio di classe, anche in convocazione straordinaria Consiglio d'Istituto Dirigenza



**cod mecc. VCIS016008 www.iis-lancia.edu.it c.f. 82003170022**

<p>Linguaggio aggressivo e offensivo esercitato tramite social network.          FLAMING Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare          Harassment molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.          CYBERSTALKING invio ripetuto di messaggi che includono esplicita minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.          OUTING ESTORTO registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico</p>	<p>Art. 32</p>	<p>La sanzione può scattare già al primo episodio se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere gli insulti.          -Se infrazione ritenuta grave:sospensione da 1 a 10 giorni.          -Se infrazione ritenuta gravissima con recidiva: sospensione da 10 a 15 giorni.          -Se reato procedura perseguibile d'ufficio</p>	<p>Consiglio di classe, anche in convocazione straordinaria          Consiglio d'Istituto</p>
<p>Violenza fisica nei confronti di uno o più compagni esercitata singolarmente o in gruppo (percosse, lesioni, danneggiamento, furto, atti persecutori, molestie o disturbo alle persone.          SEXTING invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.          ULTERIORI COMPORTAMENTI RIENTRANTI NELLE FATTISPECIE PREVISTE DALLA LEGGE 71/2017</p>	<p>Artt. 1 e 32</p>	<p>La sanzione può scattare già al primo episodio se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere gli insulti.          -Se infrazione ritenuta grave:sospensione da 1 a 10 giorni.          -Se infrazione ritenuta gravissima con recidiva: sospensione da 10 a 15 giorni.          -Se reato procedura perseguibile d'ufficio</p>	<p>Consiglio di classe, anche in convocazione straordinaria          Consiglio d'Istituto</p>



## **Organo di garanzia**

### **Art. 38**

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5 commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da 2 docenti eletti dal Collegio dei Docenti, e dal Coordinatore della classe, dal Presidente del Consiglio d'Istituto, e dal rappresentante d'Istituto degli alunni. Totale N.6 componenti.

In caso di assenza o conflitto di interesse il componente sarà sostituito, in base alle proprie funzioni:

- Dai 2 Docenti supplenti (eletti dal Collegio Docenti)
- Da 1 genitore del Consiglio d'Istituto
- Da 1 rappresentante degli studenti

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.

### **Art. 39**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro e non oltre 6 giorni dalla notifica, da parte dei genitori e degli alunni maggiorenni all'Organo di garanzia interno che decide in via definitiva.

### **Art. 40**

L'Organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

### **Art. 41**

La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante.

L'avviso di convocazione va fatto ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.

### **Art. 42**

Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.



Istituto di Istruzione Superiore  
**Vincenzo Lancia**  
IPSIA G. Magni - ITIS S. Lirelli  
Via Guglielmo Marconi, 8 13011 BORGOSIESA (VC)



---

cod mecc. VCIS016008 [www.iis-lancia.edu.it](http://www.iis-lancia.edu.it) c.f. 82003170022

### **Patto educativo di corresponsabilità**

#### **Art. 43**

I Genitori, in ottemperanza del DPR 235/2007, sono chiamati a sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità e con esso condividono la validità delle norme contenute nel presente Regolamento.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Carmelo Profetto  
firma autografa sostituita a mezzo